

Sintesi parlamentare n. 18/C della settimana dal 2 maggio al 6 maggio 2011

9 Maggio 2011

CAMERA DEI DEPUTATI

PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI

APPROVATI DA UN RAMO DEL PARLAMENTO

- DDL su “Proroga dei termini per l’esercizio della delega di cui alla legge 5 maggio 2009, n. 42, in materia di federalismo fiscale”” (DDL 4299/C).

Le Commissioni riunite Bilancio e Finanze hanno approvato, in prima lettura, in sede referente, il provvedimento in oggetto con una modifica al testo del Governo.

Si tratta, in particolare della seguente:

Art. 1

Viene aggiunta alla L. 42/2009 (“Delega la Governo in materia di federalismo fiscale”), art. 16 (“Interventi di cui al quinto comma dell’art. 19 della Costituzione”) una disposizione volta a prevedere che gli interventi, ivi previsti, si riferiscono a tutti gli enti territoriali per i quali ricorrano i requisiti di cui all’art. 119, quinto comma, della Costituzione.

Emend. 1.1 (nuova formulazione) a firma di parlamentari

Scheda emendamenti in Commissione

Il provvedimento, a modifica della L. 42/2009 (Delega al Governo in materia di federalismo fiscale):

- proroga il termine finale per l’esercizio della delega da ventiquattro a trenta mesi (quindi dal 21 maggio al 21 novembre);
- innalza, da sessanta a novanta giorni, il termine a disposizione delle Commissioni parlamentari per l’espressione del parere sugli schemi attuativi di decreto legislativo;
- proroga, da due a tre anni, il termine per l’adozione di eventuali decreti legislativi integrativi e correttivi, decorrente dall’entrata in vigore di ciascuno dei decreti legislativi da integrare e correggere;
- stabilisce che qualora il termine per il parere parlamentare cada negli ultimi trenta giorni prima del termine finale della delega o successivamente, operi un meccanismo di scorrimento automatico del termine finale di centocinquanta giorni (viene così soppresso il vigente meccanismo della proroga suscettibile di apposita richiesta);
- proroga il termine per l’adozione dei decreti legislativi istitutivi delle città metropolitane da trentasei a quarantotto mesi dall’entrata in vigore della legge delega;
- allinea ai nuovi termini previsti per l’esercizio della delega primaria l’adozione delle norme di attuazione degli statuti speciali concernenti il concorso delle regioni a statuto speciale e delle province autonome di Trento e di Bolzano al conseguimento degli obiettivi di perequazione e di solidarietà, al patto di stabilità interno e agli obblighi posti dall’ordinamento europeo;
- esclude l’applicazione del nuovo termine per l’espressione del parere parlamentare (novanta giorni anziché sessanta), nonché la previsione dello “scorrimento automatico” del termine finale della delega, per gli schemi di decreto legislativo che, alla data di entrata in vigore della legge, siano già stati trasmessi alla Conferenza unificata ai fini dell’intesa prescritta dall’articolo 2, comma 3, della legge n. 42 del 2009.

Il disegno di legge passa ora all’esame dell’Aula.

- Decreto legge n. 34 del 31 marzo 2011 recante “Disposizioni urgenti in favore della cultura, in materia di incroci tra settori della stampa e della televisione, di razionalizzazione dello spettro radioelettrico, di moratoria nucleare, di partecipazioni della Cassa depositi e prestiti, nonché per gli enti del Servizio sanitario nazionale della regione

Abruzzo"" (DDL 4307/C).

Le Commissioni riunite Bilancio e Cultura hanno approvato, in seconda lettura, in sede referente, il provvedimento in oggetto nel testo trasmesso dal Senato.

Per quanto riguarda l'iter parlamentare precedente ed i contenuti si vedano le [Sintesi nn. 15/2011](#) e [16/2011](#).

Il decreto legge reca interventi incidenti su diversi settori, tra cui: beni culturali, nucleare, Cassa Depositi e Prestiti, nonché norme in materia di Servizio sanitario nazionale della regione Abruzzo. Il decreto legge, che scade il 30 maggio 2011, passa ora all'esame dell'Aula.